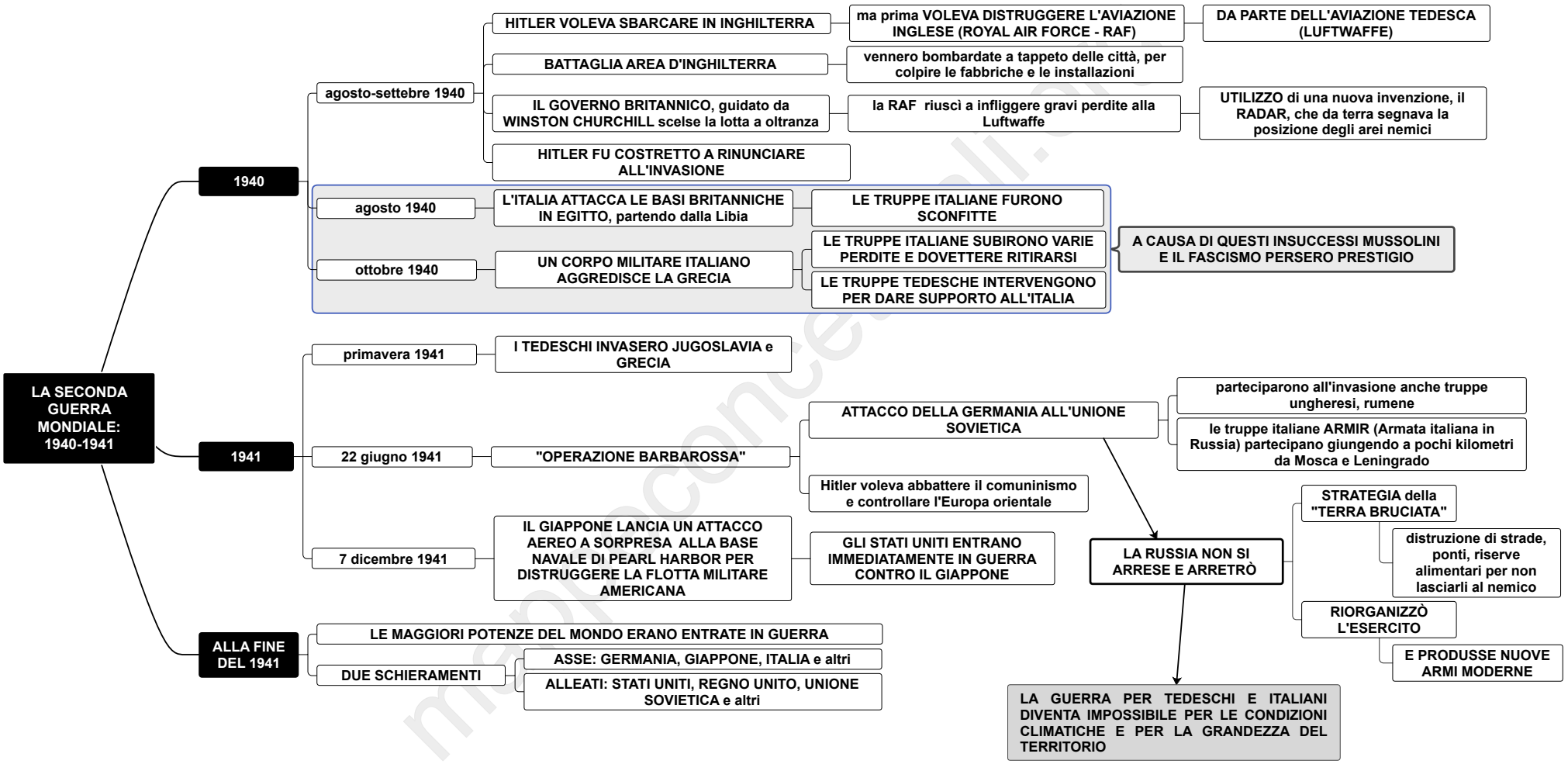
LA SECONDA GUERRA MONDIALE: 1940-1941
1940
agosto-settebre 1940
HITLER VOLEVA SBARCARE IN INGHILTERRA
ma prima VOLEVA DISTRUGGERE L'AVIAZIONE INGLESE (ROYAL AIR FORCE - RAF)
DA PARTE DELL'AVIAZIONE TEDESCA (LUFTWAFFE)
BATTAGLIA AREA D'INGHILTERRA
vennero bombardate a tappeto delle città, per colpire le fabbriche e le installazioni
IL GOVERNO BRITANNICO, guidato da WINSTON CHURCHILL scelse la lotta a oltranza
la RAF riuscì a infliggere gravi perdite alla Luftwaffe
UTILIZZO di una nuova invenzione, il RADAR, che da terra segnava la posizione degli arei nemici
HITLER FU COSTRETTO A RINUNCIARE ALL'INVASIONE
agosto 1940
L'ITALIA ATTACCA LE BASI BRITANNICHE IN EGITTO, partendo dalla Libia
LE TRUPPE ITALIANE FURONO SCONFITTE
ottobre 1940
UN CORPO MILITARE ITALIANO AGGREDISCE LA GRECIA
LE TRUPPE ITALIANE SUBIRONO VARIE PERDITE E DOVETTERE RITIRARSI
LE TRUPPE TEDESCHE INTERVENGONO PER DARE SUPPORTO ALL'ITALIA
A CAUSA DI QUESTI INSUCCESSI MUSSOLINI E IL FASCISMO PERSERO PRESTIGIO
1941
primavera 1941
I TEDESCHI INVASERO JUGOSLAVIA e GRECIA
22 giugno 1941
"OPERAZIONE BARBAROSSA"
ATTACCO DELLA GERMANIA ALL'UNIONE SOVIETICA
parteciparono all'invasione anche truppe ungheresi, rumene
le truppe italiane ARMIR (Armata italiana in Russia) partecipano giungendo a pochi kilometri da Mosca e Leningrado
Hitler voleva abbattere il comuninismo e controllare l'Europa orientale
7 dicembre 1941
IL GIAPPONE LANCIA UN ATTACCO AEREO A SORPRESA ALLA BASE NAVALE DI PEARL HARBOR PER DISTRUGGERE LA FLOTTA MILITARE AMERICANA
GLI STATI UNITI ENTRANO IMMEDIATAMENTE IN GUERRA CONTRO IL GIAPPONE
LA RUSSIA NON SI ARRESE E ARRETRÒ
STRATEGIA della "TERRA BRUCIATA"
distruzione di strade, ponti, riserve alimentari per non lasciarli al nemico
RIORGANIZZÒ L'ESERCITO
E PRODUSSE NUOVE ARMI MODERNE
LA GUERRA PER TEDESCHI E ITALIANI DIVENTA IMPOSSIBILE PER LE CONDIZIONI CLIMATICHE E PER LA GRANDEZZA DEL TERRITORIO
ALLA FINE DEL 1941
LE MAGGIORI POTENZE DEL MONDO ERANO ENTRATE IN GUERRA
DUE SCHIERAMENTI
ASSE: GERMANIA, GIAPPONE, ITALIA e altri
ALLEATI: STATI UNITI, REGNO UNITO, UNIONE SOVIETICA e altri